

Deve essere

Le al L. 50.000

senza partecipazione agli utili, durata 20 anni, per capitale=
Società L'Ancora il 22 dicembre 1910 in categoria "Mista",
Vizzardelli, assicurato con polizza N. 460192 emessa dalla
Il Direttore Generale riferisce intorno al sinistro

1. = SINISTRO VIZZARDELLI =

=====

Funge da Segretario il Consigliere Beneduce.

Assente giustificato il Consigliere Segretario Rosmini.

siglieri Verardo, Beneduce; il Direttore Generale Tocci.

Presiede il Vice Presidente Magaldi: sono presenti i con=

=====

COMITATO PERMANENTE = ADVANANZA DEL 29 DICEMBRE 1915

249

U



segue relazione

Il Direttore Generale riferisce intorno alla richiesta del signor Teo Bulgarelli Marescotti il quale chiede

2. = POLIZZA VACINO BULGARELLI MARESCOTTI.

=====

scatto della polizza.
re ai beneficiari dell'assicurato predetto il valore di ri
retore Generale, esprime avviso che si possa corrisponde
Il Comitato Permanente, sentita la relazione del D1 =

= 3 =

gnor Arturo Danise.

dell'assicurato, con polizza diretta dell'Istituto, si=

Il Direttore Generale riferisce intorno alla richiesta

3. = POLIZZA ARTURO DANISE.

=====

del sinistro.

beneficiari il valore di riscatto della polizza, alla data

stro derivante dal fatto della guerra, sarà corrisposto al

all'assicurato Bulgarelli che nella eventualità di un sint=

tore Generale, esprime avviso che si possa dare affidamento

Il Comitato Permanente, sentita la relazione del Diret=

= 5 =
150

Il Direttore Generale informa il Comitato delle

5. = ANUNCIO PROVINCIONI ALT AGENNIE GENERALI DI NAPOLI =

=====

zione.

Il Comitato Permanente, sentita la relazione del Direttore Generale, esprime avviso che, allo stato delle iniziative, non convenga all'Istituto di dare la sua adesione.

Il Comitato Permanente, sentita la relazione del Direttore Generale, esprime avviso che, allo stato delle iniziative, non convenga all'Istituto di dare la sua adesione. Le informazioni assunte dal Prefetto di Roma non danno ancora come definitivamente costituito l'ente suddetto, ma il Prefetto informa che all'ente avrebbero già aderito un numero di Amministrazioni e di Istituti cittadini.

Il Direttore Generale riferisce intorno alla richiesta fatta all'Istituto dall'Opera Provinciale di Assistenza contro la disoccupazione "sorta sotto il patrocinio della "Liga Nazionale delle Cooperative Italiane" di voler partecipare all'opera medesima, nominando un delegato al Consiglio Generale, nomina che implicitamente porterà an che a dover concorrere con un contributo materiale.

4. = OPERA PROVINCIALE DI ASSISTENZA CONTRO LA DISOCCUPAZIONE.

=====

renza del rischio di guerra.

Il Comitato Permanente, sentita la relazione del Direttore Generale, esprime avviso che non ricorrano nelle regioni esposte dall'assicurato Danese, estremi tali per i quali convenga dipartirsi dalle decisioni di massima prese dal Consiglio di Amministrazione in merito alla garanzia del rischio di guerra.

= / =



Il Direttore Generale riferisce intorno alla richiesta del Signor Umberto Tamachi il quale presta da due anni lo-
devole servizio presso l'Agenzia Generale di Venezia.
L'Ispettore Sig. Conte Roberto Correr, che regge in
economia l'Agenzia Generale di Venezia, con sua lettera
del 14 corr. informa la Direzione Generale dell'Istituto
che il Sig. Umberto Tamachi, contabile presso quella Agenzia
Generale è stato richiamato sotto le armi, appartenendo alla
classe del 1892.

6. = UMBERTO TAMACHI IMPIEGATO PRESSO L'AGENZIA GENERALE DI VENEZIA.

=====

Il Comitato Permanente, sentita la relazione del Di-
rettore Generale, esprime avviso che si possa fare all'A-
gente Generale di Napoli un'anticipazione di L. 12.000 sen-
za interessi, restituibile a L. 1.000 mensili con trattenu-
ta sulle provvigioni, a partire dal gennaio 1916.
L. 15.000 da restituirsi alla fine dello esercizio.
auttori, e un anticipo sulle provvigioni dell'Agenzia di
ma di L. 5.000 seconda metà del premio stabilito per i pro-
cogliesse le domande di concedergli a fondo perduto la som-
spendere le anticipazioni stesse qualora l'Istituto non ac-
sentito di effettuare anticipi ai produttori, dovrebbe so-
Il Caramello afferma che, non essendogli più oltre con-
10.

richieste fatte dall'Agente Generale di Napoli Comm. Caramello

un'indennità, a carico del bilancio della gestione dell'Agēn

re Generale delibera che si corrisponda al signor Tamachi

Il Comitato Permanente, sentita la relazione del Direttore

disimpiegati finora dal Tamachi.

Vienello (che è anche ragioniere) per quei lavori di ufficio

è stato già autorizzato a servirsi dell'opera dell'Ispettore

presso l'Agēzia Generale di Venezia, l'Ispettore Correr,

Ad evitare intanto l'assunzione di un altro impiegato

per la indennità durata della sua assenza.

re 390, non essendo possibile corrispondergli un assegno

volte tanto, pari a 3 mensili di stipendio, e cioè di Li-

b) che sia corrisposta allo stesso una indennità, una

in servizio come impiegato dell'Agēzia stessa :

neza sarà ancora retta in economia, egli sarà riamessa

termine del suo servizio militare l'Agēzia Generale di Ve-

tramite dell'Ispettore Conte Correr, che sempre quando al t)

a) di dare assicurazione all'interessato, per il

l'Ufficio III propone :

lodevole servizio presso l'Agēzia Generale di Venezia

Tenuto presente che il sig. Tamachi presta da due anni

la famiglia che versa in condizioni pietosissime.

dallo stesso finora goduto presso l'Agēzia, per sostenere

chi la corresponsione o di parte o dello intero stipendio

alla Direzione Generale affinché si accordi al signor Tama-

Così l'Ispettore come l'interessato, rivolgono istanza



7.) RISCHIO DI GUERRA IN RAPPORTO ALLE ASSICURAZIONI A FORMA

"TEMPORANEA DECRESCENTE"

Il Direttore Generale riferisce intorno al rischio di guerra in rapporto alle assicurazioni a forma "temporanea

decrecente".

Si sono già presentati dei casi di sinistri di guerra che colpiscono polizze emesse da questo Istituto in base

alle forme "Temporanea a premio unico a capitale decrescente

mensilmente .

"alle condizioni generali gli articoli 6, 7, 8, sono stati raggruppati sotto il titolo "suicidio : quello ; viaggi ; ser-

vizio militare : rischio di guerra", ma mentre sono determinate le condizioni alle quali vanno soggetti i contratti veri-

ficandosi almeno dei quattro casi : suicidio ; quello ; viaggi ;

servizio militare ; non è stata disciplinata la questione

che riguarda il rischio di guerra.

Il Direttore ritiene che i sinistri di guerra debbano

essere trattati qualunque sia il periodo

per morte naturale qualunque sia il periodo di tempo in corso tra la data di emissione della polizza ed il giorno

del decesso dell'assicurato.

ere impiegato dell' Agenzia Generale.
che l' Istituto assuma impegno nei riguardi del Tamachi che
zie di Venezia, pari a lire 200, non reputando conveniente

255
111=
Il Comitato Permanente, sentita la relazione del Direttore Generale, esprime avviso favorevole alla interpretazione equitativa proposta dal Direttore Generale, delle clausole contenute nella polizza temporanea decrescente, per quanto attiene ai sinistri dipendenti dal fatto della guerra.

Dopo di che il Vice Presidente dichiara sciolta la seduta.

M. B. ...

2

mero di Amministrazioni e di Istituti cittadini. =
 suddetto, ma ad esso avrebbero già aderito buon nu-
 danno ancora come definitivamente costituito l'ente
 Le informazioni assunte dal Prefetto di Roma non
 dover concorrere con un contributo materiale.
 nerale, nomina che implicitamente porterà anche a
 ra medesima nominando un delegato al Consiglio Ge-
 chiesto all'Istituto di voler partecipare all'ope-
 " Lega Nazionale delle Cooperative Italiane" ha
 DISOGGUAZIONE" sorta sotto il patrocinio della
 "OPERA PROVINCIALE DI ASSISTENZA CONTRO LA

M. B. ...
Non ...

APPUNTO PER L'ON. LE COMITATO PERMANENTE



Rischio di guerra in rapporto alle assicurazioni a forma "Temporanea Decrescente"

Si sono già presentati dei casi di sinistri di guerra che colpiscono polizze emesse da questo Istituto in base alla forma Temporanea a premio unico a capitale decrescente mensile.

Nelle condizioni generali gli articoli 6, 7, 8, sono stati raggruppati sotto il titolo "suicidio; quello; viaggi; servizi militare; rischio di guerra", ma mentre sono determinate le condizioni alle quali vanno soggetti i contratti verificandosi alcuno dei quattro casi: suicidio; quello; viaggi; servizio militare; non è stata disciplinata la questione che riguarda il rischio di guerra.

A. R. ...

È perciò modesta opinione del sottoscritto che i sinistri di guerra debbano essere trattati alla stessa stregua dei sinistri avvenuti per morte naturale qualunque sia il periodo di tempo intercorso tra la data di emissione della polizza ed il giorno del decesso dell'assicurato.

Questa opinione è, del resto, rafforzata da una circostanza che si ricorda per analogia e cioè che l'On. Comitato Permanente nella sua adunanza del 29 Aprile 1915 ha ammesso che per le polizze formae Temporanea si debba in linea di massima, e senza limitazione di tempo, ammettere a liquidazione i sinistri che si verificano in seguito a suicidio.

Pare logico quindi che la liberalità usata per i casi di suicidio debba, ed a maggior ragione, estendersi, senza restrizione di

Allegato: per l'ammontare, l'importo in relazione al rischio di guerra, riferito anche alle polizze temporanee, per quanto attiene al rischio di guerra.

852

sorta, ai casi che si verificano per morte in servizio di guerra
o in seguito a ferite o malattie contratte in tale servizio; co-
munque resto in attesa di conoscere in proposito l'autorevole pa-
rere della S.V.I.

1. XII. 1915
De Benedetti

H. P. Riccardi
Ben

